

STAMPERIA

Predbrojka za Monarhi ja iznala 4 K za 3 mjeseca. Pojedini broj 2 para.

Abbonamento per la Monarchia: Correo 4 per 3 mesi. Un singolo numero 2 cent.

Abbonament für die Monarchie vierteljährig 4 K, einzelne Nummer 2 Heller.

OMNIBUS

2 HELLER

Za uvjetno objava u Malom oglasniku* plaća se za svaki ried 2 para. Najmanja pristojba 30 p.

Per le inserzioni d'annunzi nel «Notiziario d'Annunzi» si paga per ogni parola 2 cent. Tassa minimaale 30 centesimi.

Jedes Wort im «Kleinen Anzeiger» kostet 2 H. Die niedrigste Taxe 30 H.

Izlaz svaki dan osim nedjelje i svetka i fi ara prije podne. Ecco ogni giorno eccettuato le domeniche e feste alle 11 ant. Erscheint täglich außer an Sonn- und Feiertagen um 11 Uhr Vormittag.

Uprava i uredništvo — Amministrazione e redazione — Administration und Redaktion: Tiskara LAGINJA i dr. prije J. Krmpotić i dr., PULA — Via Giulia br. 1.

Un documento di storia polese.

Nel principio del XVI secolo, compariscono nella scena del mondo gli Uskoki, e incomincia quel doloroso e vergognoso periodo di storia veneta, delle alleanze veneto-turche e delle bestiali persecuzioni contro gli Uskoki.

È più che naturale, come ne gli Uskoki, inseguiti da tutte le parti dai turchi e dai veneti, che quali belve feroci li volevano sterminare, nacque «la reazione e procuravano di ritornare al nemico pane per focaccia. Non era l'innata malvagità come nel veneto, ma era la disperazione, l'istinto di conservazione e della giusta vendetta che muoveva l'Uskoko, non contro gli inermi abitanti ma, contro il feroce predatore e contro chi gli faceva parte. Se i veneziani non fossero stati così barbari e avessero lasciato in pace queste terre slave, mai a nessun slavo, a nessun Uskoko, non sarebbe venuta l'idea di insolentire Venezia. Gli Slavi anzi avrebbero volentieri fatto lega coi Veneti per i comuni interessi contro il comune nemico. Una simile cosa accade al giorno d'oggi. Il nostro popolo è buono, è paziente, è amante della pace, e d'altra parte vediamo l'ingordo avversario che mira a queste terre e le vorrebbe sue.

Naturalmente finché gli italiani tutti non abbandonarono la stupida idea di certi irredentisti politici e ci ostacolarono nel nostro sviluppo nazionale, noi non abbandoneremo mai la difensiva e anche l'offensiva.

Ritornando ora agli Uskoki, troviamo fra i documenti del consiglio di guerra a Vienna, nel fascicolo «Croatica» l'originale del certificato dd. Pola 28 agosto 1608 scritto dal vescovo di Pola Cornelio Sosemno nobile di Cipro, sul comportamento del capitano degli Uskoki Michele Vlatković durante il tempo quando questi s'insediò a Pola.

Il documento è del seguente tenore: «Noi Cornelio Sosemno, vescovo di Pola, facciamo ampia et indubitata fede a qualsi voglia illustrissimo rappresentante publico, et a qualunque altro, a cui le presenti nostre capitano, qual il capitano Michele Vulacho, da Segna, quando fu a Pola li mesi passati, non è stato nel Monastero di Monache, ne in nessun altro convento de religiosi, ne le chiese et lochi sacratì a Dio sono stati da esso ne dalla sua compagnia sviolati ne violati, anzi che havendo ritrovato in casa de un castaldo la croce di argento di santo Thomass, l'hanno lassata a detto homo con molta riverenza. Et per quello che si è stato riferito da nostro vescovato, volendo i soldati di Segna hentrare nel vescovato a depredare, esso capitano Michele non permesse, che vi hentrassero, et disse a loro, se voi hentrarete in tal locho, non sarete più miei amici et miei compagni. Ne si è mai inteso, che abbiano fatto dispiciare a veruna donna nel honore. Et per esser così la verità . . . voluto fare la presente fede di rano nostra et siglata del nostro solito sigillo episcopale.

A Pola all 28 Agosto 1608. Cornelio vescovo de Pola.

L'Accademia Jugoslava di scienze e arti in Zagabria, pubblicò nel 1884 questo documento nei suoi «Acta coninis militaris» sab No. 161, pag. 359. Da questo documento si comprende che gli slavi mai non assalivano alcuno senza motivo e che soltanto come è naturale, dovettero reagire quando barbaramente aggrediti.

Disfite moniti! Il croato è buono, e paziente, ma può diventare anche terribile, se gli si rompono troppo i timpani e gli si negano i più elementari diritti. Nel 1866 i tardi nipoti dei Veneti ri-

cevettero a Lissa quello che si meritavano. Ora pace che vogliono nuovamente alzare la testa e col D'Annunzio gridano ai «slavi Slavi» e ai «lupi di Croazia». A queste barbare voci fanno eco molti di queste nostre parti, e non capiscono che con ciò corrono alla propria rovina.

NOTIZIE.

Locali.

L'assoluzione dell'agente di polizia Dardi.

Un giorno nel dicembre dell'anno scorso quando fu sequestrato il «Giornaleto», l'agente di polizia Dardi venne incaricato di raccogliere tosti i numeri non venduti ancora per i rispettivi appalti. Dopo pochi giorni . . . ecco capitargli la denuncia prodotta a nome di Luigia Bakarčić (o Baccarčić) che tiene appalto al Cristo, colla quale lo si accusava di . . . alcune offese che il Dardi avrebbe proferte contro la Bakarčić!

Li 5 marzo a. c. ebbe luogo il dibattimento e il sig. Dardi venne condannato dall'aggiunto Koljevina (Coglievina) a 20 corone di multa.

Naturalmente il sig. Dardi dovette interporre il ricorso e sabato li 16 cor. ebbe luogo a Rovigno il dibattimento in II istanza. La giustizia finalmente trionfò e il Dardi venne pienamente assolto.

Elargizione pro fondo Giubileo. La direzione della società Austria ci comunica che versò 300 cor. per il fondo «pro Giubileo».

Un curioso caso di bigamia. Il regnicolo Alfredo Defabio, sarte, ora a Pola, via della Bissa 26, prese moglie, in via civile, in Italia, circa 10 anni fa.

Due anni fa venne a Pola colla moglie e due creature. Poco tempo dopo, innamoratosi con certa Rosa Baf, d'anni 24, da Pedena, pensò di cacciare via la moglie e unirsi colla seconda. Cacciatala infatti via, si presentò poco dopo al locale ufficio parrocchiale, dichiarandosi celibe ed esibendo i certificati dell'autorità ecclesiastica del suo luogo natio, dai quali risultava che è celibe.

Non constando nulla all'autorità ecclesiastica locale, delle sue prime relazioni e avendo ricevuto nuove informazioni dall'Italia, secondo le quali il Defabio sarebbe celibe, egli si sposò in chiesa con la sua amante. Ciò accadeva 1 anno e mezzo fa. Scopertosi ora il trucco, il Defabio venne denunziato per bigamia. Il fatto potrebbe spiegarsi nella circostanza che l'autorità civile in Italia non comunicò l'avvenuto primo matrimonio all'autorità ecclesiastica, o chi sa a quali altri sotterfugi che sarà compito dell'autorità giudiziaria di scoprire.

Cronaca giudiziaria. Ieri furono condannati: Francesco Marzaz a 20 cor. di multa, per offese ad Agata Janko. Gregorio Alexander a 30 cor. di multa, per offese al gendarme A. Frank. Rodolfo Takoč a 4 giorni d'arresto, per offese alle guardie ed eccessi in una casa in via Castropola. Marianna Bencovich a 10 cor., per offese a Giovanni Mircovich.

Morte improvvisa. Biaggio Cavič da Rañance presso Nona in Dalmazia, d'anni 22, scaricando ieri, da un vagone, dei sacchi di cemento, venne colto da improvviso male rimanendo poco dopo morto.

Varie.

Lussinpiccolo, 18 maggio 1908. La spudorata bugia è una cosa di sì vitale importanza per i nostri camorristi, che senza d'essa la loro baracca dovrebbe crollare. E' questo una chiara prova della loro politica che ha un solo unico scopo

di mantenere l'ignoranza fra il popolo per poter con lui maneggiare a piacimento.

Giorni fa ebbe luogo a Čunski un battesimo. Essendo a Čunski in vigore la liturgia glagolita come ciò lo ebbe a dichiarare il sinodo di Veglia e confermare la suprema autorità ecclesiastica a Roma, così il battesimo si impartisce in croato e solamente dietro un speciale desiderio, comunicato a tempo al parroco del luogo, il battesimo può aver luogo in latino.

Nel caso concreto nessuno disse nulla al curato di Čunski, M. R. Don Franc. Volrič, ed egli, come era suo dovere, prese il rituale croato per battezzare la creatura. Quand' ecco, appena proferte le prime parole, il padrino, tale Antonio Vidulčić-Mandulčić, cominciò a far confusione ed esigere il battesimo in latino. A nulla valse la spiegazione del curato, il Vidulčić non volle piegarsi alla ragione e quando vide che anche la madrina e la levatrice, davano ragione a chi andava, cioè al curato, il Vidulčić prese il cappello e uscì fuori di chiesa. Si chiamò allora un altro uomo che si presto volentieri e funse da padrino.

Il Vidulčić Mandulčić ricredremo tra poco in giudizio.

Quello che accade a Čunski colla maestra della scuola croata, sig. na Bolković oltrepassa tutti i limiti. Noi dobbiamo concludere che è tutto una camorra, quando assistiamo al tacito consenso delle autorità politiche, a quelle barbarie che accadono a Čunski. L'anziano del luogo, entrò giorni fa nel quartiere della maestra, che giaceva inferma a letto, e la sgridò con parole che facchino . . . Il maestro Giovanni Ruconich, quel tale senza esame ma con un cuore molto, molto largo per certi amoretti . . . fra di tutto per seccare la maestra, e naturalmente le autorità scolastiche gli vanno sempre a mano.

Giorni fa accadde un atto di violenza da parte del Padrina e compagni. A sensi del decreto del consiglio scolastico prov. la cisterna è per uso della maestra ed essa deve tenere le chiavi, permettendo però al maestro Ruconich di servirsi dell'acqua quando gli occorre, ciò che essa anche lo fa.

Giorni fa si presentarono alla Bolković il Padrina, l'anziano di Čunski e il maestro e esigettero da essa le chiavi. Alla negativa risposta, i suddetti colla forza ruppero le porte e fecero fare una nuova serratura, prendendo seco le chiavi.

E questi tali passeggiano ancora liberamente per il paese e rappresentano l'autorità comunale e scolastica!

Qui non hanno forza alcuna le leggi, è il regime del terrore che rovina la popolazione.

Fino a quando dovrà durare questa anarchia? Governo rispondi!

Domani nuovo corrispondenza.

HRVATSKA SPRANA.

VIESTI.

Mjestne.

Zakon za zemaljske izbore potvrdjen.

Javljaju nam iz Beča da je Car potvrdio izborni zakon za zemaljski sabor, o nako kako je bio primljen od zemaljskog sabora.

Potvrda zakona za obćinske izbore i za uvelenje državne policije slediti će malo kasnije, jer se prije moraju dogovoriti s ministrom financija radi odnosnog troška novih redara, i radi toga jer moraju biti novi redari već pripravnì za službu čim se potvrdi taj zakon. U to ime se već vježba 40 novih redara u Tratu.

Glavna skupština Družbe sv. Ćirila i Metoda.

Na 10 sati u jutro, kako već javismo, dolazi predsjedništvo i izletnici iz Volosko-Opatije i okolice. Radi ovamošnjih prilika i da se ne daje nikakva povoda kakvoj neugodnoj nepričici, neće biti nikakvog svečanog dočeka, no preporučamo našima neka u velikom broju dođu na obalu da pričekaju izletnike, te se mirno vrate u »Narodni Dom« da slušaju izvješće naše »Družbe« i vide njezin rodoljubni rad.

Iza skupštine je banket, kojemu moža pristupiti svaki i to ne, kako prije, usljed nesporazumka, javljeno za K 5 nego za manje, kako će to biti do par dana poznato kad se dovrše pogovori između predsjedništva Družbe i mjestnog odbora za doček.

Na 4 1/2, počimlje koncert što ga daje »Citronica« u prostranom vrtu straga »Narodnoga Doma«, uz sudjelovanje vojničke glazbe. Ulaznina po osobi 40 para.

Telefonska sveza Pula-Trst. Ministarstvo trgovine odlučilo je da se odmah mora započeti gradnjom raznih dozvoljenih telefonskih čica po Istri, a najprije da se svež Pula sa Trstom, zatim će se započeti sveznim Opatija-Trst, te će se moći govoriti iz Opatije, Kastva, Veprina, Lovrana sa Trstom i Bečom.

Narodni darovi. Za Družbu sv. Ćirila i Metoda primili smo:

»Konsumno društvo« u Pomeru K 20.—
daje »K 20.—
Zadnji izkaz »751'13
Ukupno K 771'13

Razne.

Iz Omilja. Doznajem iz posve pouzdana izvora, da je na predsjedništvo c. kr. kotar. suda u Krku došao od starije vlasti u Trstu nalog, kojim se sa ovom pospješnicom pita kvalifikacije g. Iv. Rodinisa, sada kanceliste u Puli, koji se natječe za ispraznjeno mjesto kanceliste kod c. k. kotarskog suda u Krku.

U zasebno i političko ponašanje gop. Rodinisa ne diram, već samo ovdje iznasan pred javnost, da je Rodinis posve nevješt hrvatskomu jeziku bilo u govoru bilo u pisanju, pa da je on već radi toga jedinoga uzroka apsolutno nesposoban za Krk. Gosp. Rodinis bio je doduše u svoje vrijeme kupio hrvatsko-srbsku slovnicu i našao si instruktora, a i na grunovnici bio se odvažio početi mrciti hrvatski, dakako na način kako to samo Krčanin može znati. Pače se bio odvažio poći i na ispit iz hrvatskoga jezika u Trst; ali zagledav obzibilno lice ispitateljevo, ostavi ga u hip sve znanje hrvatskoga jezika, te bez da se niti prikaže na ispit, vrati se doma ne opraviv ništa!

Na taj je ote način sam g. Rodinis najjasnije dokazao, da je hrvatinista za njega pretvrda kost, koje njegov talijanski želudac ne može nikako probaviti.

Koliko se sjećam, g. Rodinis je sam iskreno izjavio, da nezna hrvatski. Žalno pak nije povukao natrag molbenicu, kad sam znao i priznao, da mu manjka glavna kvalifikacija? Pučanstvo otoka Krka neka znađe, da će eventualnomu imenovanju Rodinisevu za sudbenog kancelistu u Krku biti krivo jedino predsjedništvo c. kr. kot. suda u Krku, koje se ima izjaviti, znade li Rodinis hrvatski ili ne, jer o taj njegovoj izjavi ovisi sve. Ako dakle gosp. sudac odgovori ne, kako bi po duši morao, Rodinis će ostati u Puli; ako pak odgovori da, tada se Rodinisu do deset-taluna vasele u Krku.

Ovih mi je dana pričao jedan Dobrinjac, da je veliki sudac strašno srdit na Krčke hrvate, jer da u novinama pišu proti »njegovu« sudu. Zato da će nastojati ishoditi imenovanje talijana koji za ispr-

Uslobodjemo se obznani veleštovanom stanovništvu Pule, da smo naše do sada zatvoreno

Svratište i reštauraciju u Hotel Imperial,

via Kandler br. 47, nasprot Infanterijske vojarnje otvorili, te podpuno nanovo preuredili i ukrasno obnovili.

Skrbit ćemo se osobito za što bolju kuhinju, a točiti ćemo samo naravna vina i prokušano

Plzensko pivo - uz umjerene cijene.

Nastojat ćemo uvesti u našu novu reštauraciju internacionalnu podvorbu. — Primamo i abonente na objed i večeru uz obzirnu cijenu. Preporučamo se najučtivije za što mnogobrojniji posjet

Kunz i Havliček.

stenta kancelarije toli za kancelistu, a da i za »volontarije« prima samo talijane, među njima i probisvieta glasovitoga Colizru. Ja dakako za te »čakule« ne mogu jamčiti, ali prema onomu, što se o krčkom sudu čuje govori po celom otoku, moglo bi to biti i istina, osobito kad se znade, da se g. sudac rado druži s gosp. Krehšom.

Mijo Pavlinović.

Dne 17. t. mj. obavio se je u Podgori, prenos kostju apoštola hrvatske misli Mije Pavlinovića, iz stare u novu grobnicu sa odnosnim spomenikom.

»Galatea« spašen.

Parobrod »Galatea« je napokom spašen. Dne 17. t. mj. nakou teških napora diglo se je brod, iza kako je stajao pod morem 35 dana. Roba je pokvarena.

Mladi bjegunci.

Iz Beča nam javljaju, da je od tamo pred tjedan dana nestalo 2 gimnazijalca, oko 15 god. stara, visoki, dobro razvijeni, osim njemački jedan govori nešto malo talijanski. Bjegunci iz objesti, poneli su sobom po prilici roo K. Drži se da su odptovali u Istru ili u Dalmaciju. Imadu sobom gusle pa misle time živiti po svijetu. Tko ih nadje neka brzojavi uredništvu našega lista u Puli te sadrži dečke do dalje odredbe i dobro na njih pazi. Biti će pošteno nagrađen.

Vlastnik i izdavač: Tiskara LAGINJA i DR.
Odgovorni urednik: ANTE BELANIĆ.

Prvi Istarski Sokol u Puli

držati će svoju

XI. redovitu glavnu skupštinu

u sriedu dne 27. maja 1908. u 8 sati u večer.

Dnevni red:

1. Pozdrav staroste.
2. Izveštaj tajnika.
3. Izveštaj blagajnika.
4. Evtualnije.
5. Izbor staroste i odbora.

Zdravo!

Odbor.

Drogheria E. LONZAR

POLA, S. Policarpo.

Assume ordinazioni di fuochi artificiali di qualunque genere.

Mirodionica E. LONZAR

PULA, Sv. Polikarpo.

Prima naručbe svakovrstnih umjetnih ognja.

Mali oglasnik.

Piccolo notiziario.

NAUČNICI traži mjesto u dućanu u jestvinam (spečarijskom). Imade 2 i pol godine prakse. Govori hrvatski i talijanski. Nastupiti može odmah. Upitati se kod našeg uredništva. 120

PRODAJE SE 30 hekt. bieloga i 30 hekt. crvenog vina, l. vrsti, iz Porečkog kotara. Upitati se na uredništvo »Omnibus«.

121

TRAŽI SE podvornik koji govori hrvatski i njemački. Nastup odmah. Upitati se u našem uredništvu. 119

Oglas natječaja.

Otvara se natječaj općinskog tajnika mjestne općine Žminj. Ovo mjesto je sada provizorično dok nestupi u krepot zakon od dne 12./8. 1907. pokrajinskog zakona u korist općinskih činovnika.

Sa ovom službom skopčana je godišnja plaća od kruna 1200.

Molitelji moraju poznati dobro hrvatski jezik i po mogućnosti i talijanski te otposlati dokumentirane molbe direktno na osobu Franja Pučić, načelnika u Žminju i to do 15. lipnja 1908.

Općinsko glavarstvo u Žminju.

Načelnik:
Pučić.

M. P.

Objava otvorenja.

Niže potpisani uslobodjemo se slavnom općinstvu grada i okolice objavit, da smo ponovno otvorili ex »Caffè Verdi« pod imenom

≡ Kavana Bratož ≡

u ulici Campo Marzio ugao Cenide.

Točiti ćemo najbolju vrst kave kao i raznih likera.

Svaki dan sježu Puntigansku pivu.

Poskrbili smo se za točnu i solidnu potvorbu.

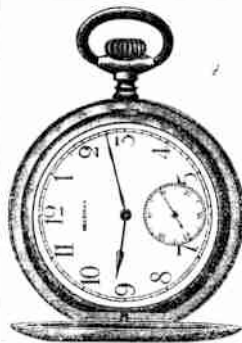
Sa štovanjem i preporukom

Braća M. A. Bratož.

Podpuna garancija!

BERMA 1908!

Prvo tvorničko skladište ura i zlatina u Puli.



Urar c. k. državnih činovnika

Fina metalska ura sa lancem	K 6—	»Omag« srebrena točna ura	K 32—
Prava srebrena remontoirska ura iduća na rubinima sa lancem	11—	Prava 14-karatna zlatna remontoirska ura za dame	23—
ista dvostrukim poklopcem osobito čvrsta sa lancem	15—	14-karatni zlatni lanac sa privjerskom K 16, 18, 20, 30 i više.	
Prava srebrena ura za dame skupa sa lancem	10—	Naušnice sa pravim alemom K 15 do 80. iste sa pravim opalima, turkizima ili korallim K 7, 8, 10, 14.	
ista dvostrukim poklopcem sa tri čvrsta oklopa	15 60	14-karatni zlatni prsteni sa pravim alemom K 15, 24, 30, 60 i više.	
Srebrena tula anker remontoirska ura, sa tri srebrena oklopa i 15 rubina	20—	14-karatni zlatni »Lorgoon« lanci 160 cm. dugi K 44, 60, 70, 80.	
Prava srebrena anker remont ura, sa tri srebrena oklopa iduća na rubinama	16—	14-karatni zlatni vratni lanci K 30, 38, 44, 60.	
Zlatne ure za gospodu od 44 K naprijed.		14-karatni lanci za gospodu K 34, 40, 50, 60.	

Sva srebrena i zlatna roba je od c. k. ureda puncirana.

KARL JORGO - PULA

c. k. sudbeno zaprisegnuti vještak.

o ISTARSKA POSUJILNICA u PULI o

Prima zadrugare, koji uplaćuju sadržajnik dielovna jedan ili više po kruna 20.

Prima novac na štednju od svakoga, ako i nije član te diele bez ikakvog odbitka.

Vrača na štednju uložene iznose do 1000 K bez predhodnog otkasa, a iznose od 1000 K ako se nije kod uložnja suglasno ustanovio veći ili manji rok na odkas, na odkas od 3 dana.

Zajmovo (posude) daje samo zadrugarom, i to na hipoteku ili na mjenice i sadržajnik uz garanciju.

Uredovni sati svaki dan od 9—12 sati prije podne i 3—6 sati poslije podne; u nedjelju i blag dane satvoreno.

Društvena pisarna i blagajna nalazi se u visle Carrara vlastita kuća (Narodni Dom) prvi pod dešno, gdje se dobivaju po bliže informacije.

Ravnateljstvo.

Zahtjevajte



badava i franko moj veliki ilustrirani cijenik ura, zlatnine, srebrične, dvokolica (bicikla) te optičnih predmeta.

Nikel anker remontoir ura K 5—
Ura budilica sa jednim zvonom 2 90
Ura budilica sa dva zvona 3 80
Srebrena remontoir ura 8—

Tvorničko skladište ura zlatnine i srebrične

O. HEGERA sin,

Vinkovci, br. 4, (Hrvatska).